

**COMUNE DI BONIFATI**  
**Provincia di Cosenza**



**PROGETTO NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI BONIFATI (CS)**

*D.G.R. n. 225/2017 - Integrazione Piano di Azione Interventi per il miglioramento del servizio di  
Raccolta Differenziata in Calabria nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti*

**ALLEGATO B \_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

R.U.P.: <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> <i>Ing. Rosalba PALERMO</i>	Progettista: <b>ING - DONATELLA CRISTIANO</b> <i>Donatella Cristiano</i>
Data: 04/01/2018	Data di approvazione: <b>D.G.E. n° 1 del 09/01/2018</b>

## INDICE

<b>TITOLO I</b>	<b>_ CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO</b>	<b>3</b>
Art.1	_ OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art.2	_ DEFINIZIONI	5
Art.3	_ CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	6
Art.4	_ VARIAZIONI DEI SERVIZI	7
Art.5	_ AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	8
Art.6	_ CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO	8
Art.7	_ OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI	8
Art.8	_ PROPOSTE MIGLIORATIVE	12
Art.9	_ MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO	14
Art.10	_ CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	15
Art.11	_ COMMISSIONE GIUDICATRICE	17
Art.12	_ CONDIZIONI ALLA SCADENZA	17
Art.13	_ OFFERTA ECONOMICA	17
Art.14	_ DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	17
Art.15	_ CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	18
Art.16	_ REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	20
Art.17	_ PAGAMENTI	20
Art.18	_ OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	21
<b>TITOLO II</b>	<b>_ PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE</b>	<b>21</b>
Art.19	_ PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO	21
Art.20	_ REPERIBILITÀ	23
Art.21	_ AUTOMEZZI IMPIEGATI	23
Art.22	_ ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI	25
Art.23	_ SEDE OPERATIVA	26
<b>TITOLO III</b>	<b>_ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>27</b>
Art.24	_ PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE	27
Art.25	_ PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE	27
Art.26	_ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO	28
<b>TITOLO IV</b>	<b>_ ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE</b>	<b>28</b>
Art.27	_ OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	28
Art.28	_ CAUZIONE PROVVISORIA	30
Art.29	_ GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE	31
Art.30	_ DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA	32
<b>TITOLO V</b>	<b>_ PENALITÀ E RISOLUZIONE</b>	<b>32</b>
Art.31	_ INFRAZIONI E PENALITÀ	32
Art.32	_ RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	34
Art.33	_ ESECUZIONE D'UFFICIO	35
<b>TITOLO VI</b>	<b>_ DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b>	<b>35</b>
Art.34	_ SPESE CONTRATTUALI	35
Art.35	_ CONTROVERSIE	36
Art.36	_ TUTELA DELLA PRIVACY	36
Art.37	_ RISERVATEZZA	36
Art.38	_ ELEZIONE DEL DOMICILIO	36
Art.39	_ NORME DI RINVIO	37
Art.40	_ DOCUMENTI CONTRATTUALI	37

## **TITOLO I \_ CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO**

### **Art.1\_ OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto sono i servizi di gestione dei rifiuti urbani, quest'ultimi come definiti all'art. 184 del D.Lgs. n° 152/2006 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio del Comune di Bonifati (CS), e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché le forniture correlate di cui al "Progetto di Nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bonifati (CS)".

La prestazione di cui al progetto di appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione ambientale integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio di Bonifati comprensivo di raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari che verrà effettuata esclusivamente PORTA A PORTA.

La prestazione si esplica attraverso i seguenti servizi:

- Raccolta separata della frazione organica dei rifiuti;
- Raccolta differenziata delle frazioni secche dei rifiuti:
  - Raccolta multimateriale di plastica e alluminio;
  - Raccolta del vetro;
  - Raccolta di carta e cartone;
  - Raccolta differenziata di carte e cartone destinata prevalentemente alle utenze commerciali; così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'Articolo 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e successive modificazioni 205/2010.
  - La raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE;
  - La raccolta dei rifiuti pericolosi (farmaci, materiali etichettati T e/o F, pile e batterie, toner e cartucce)
- Raccolta separata della frazione secca non recuperabile:
  - Integrazione dei servizi di raccolta differenziata sopra definiti con il servizio di raccolta tradizionale dei RSU indifferenziato, introducendo il concetto di frazione secca non recuperabile, in modo da definire un "Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti" all'interno del quale risultino compatibili le singole tipologie di raccolta attivate;
  - Sensibile ed immediata riduzione dei giorni di conferimento dei RSU;
  - Sensibile ed immediata riduzione dei quantitativi prodotti di RSU;
- Monitoraggio dei conferimenti e delle utenze:
  - Introduzione dei sacchi/mastelli obbligatori per il conferimento dei rifiuti, differenziati per colore e dimensione in materiale conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente e dotati di sistema RFID associato alla singola utenza;
- Organizzazione dei servizi complementari di igiene urbana:

- Organizzazione dei servizi complementari di igiene urbana in modo da offrire servizi specifici mirati alle esigenze dell'utenza;
- Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- La pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, delle cunette stradali;
- Pulizia e sfalcio erba nei parchi e giardini comunali.
- Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini pubblici e aree libere destinate alla balneazione ;
- Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- Lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
- Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
- Servizio di pulizia delle spiagge, arenili e coste durante la stagione balneare;
- Disinfezione e disinfestazione periodica del centro urbano;
- Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- La raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico;
- Pulizia delle sedi comunali;
- Il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento, riciclaggio e smaltimento;
  - Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- Gestione del Centro di raccolta e delle Isole ecologiche;
  - Gestione del centro di raccolta esistente con obbligo di installazione di cassoni in quantità necessaria al servizio di gestione della raccolta differenziata.
  - Gestione dei punti di raccolta locali (Isole ecologiche) nel periodo estivo nelle zone a maggiore densità di flusso turistico.
- Realizzazione della campagna di comunicazione ed informazione;

- Realizzazione di un sistema di videosorveglianza di aree a rischio di conferimento abusivo di rifiuti;
- Fornitura e distribuzione di contenitori da 300 lt per il compostaggio domestico.

In particolare, l'appalto disciplinato dal presente Capitolato comprende:

- RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO DEI SEGUENTI RIFIUTI
  - MULTIMATERIALE (PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA)
  - VETRO
  - CARTA E CARTONCINO, IMBALLAGGI IN CARTONE
  - FRAZIONE ORGANICA
  - INGOMBRANTI (LEGNOSI E FERROSI)
  - DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)
  - PRESSO MERCATINI RIONALI, FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI
  - CARTUCCE E TONER
  - INDUMENTI DISMESSI
  - OLI ALIMENTARI ESAUSTI
  - FARMACI SCADUTI
  - PILE ESAUSTE
  - MATERIALI ETICHETTATI T E/O F
- RACCOLTA E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI O RESIDUALI
- BONIFICA DI PICCOLE DISCARICHE ABUSIVE E RACCOLTA DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI (CARCASSE DI ANIMALI E SIRINGHE)
- RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI CIMITERIALI
- DISTRIBUZIONE, MANUTENZIONE, LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CONTENITORI.

## **Art.2\_ DEFINIZIONI**

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si forniscono di seguito, alcune definizioni per i termini che verranno utilizzati nei successivi articoli.

- Capitolato: è da intendersi sempre il presente capitolato speciale d'appalto.
- Progetto di "Nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bonifati (CS)", comprensivo della Relazione tecnica e del Duvri.
- Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi: Piano di dettaglio del Piano dei Servizi corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta e contenga anche la dislocazione territoriale

degli impianti finali in convenzione utilizzati per il conferimento dei rifiuti urbani durante l'intero periodo dell'appalto.

- Appalto: contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra il Comune e l'Appaltatore, avente per oggetto l'esecuzione di ogni prestazione prevista nel presente capitolato e dal piano dei servizi.
- Appaltatore: quando è inteso in senso generico e non sia già presente una specificazione particolare si intende sempre l'Appaltatore di servizi compresi nel presente capitolato speciale d'appalto.
- Comune o Amministrazione Comunale: quando è inteso in senso generico o come Amministrazione Comunale si intende sempre il Comune di Bonifati in Provincia di Cosenza.
- Impianti finali: si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.
- Responsabile Unico: Persona designata dall'Appaltatore con funzioni di cui al successivo art.19.
- Elenco Prezzi: costi unitari del personale, attrezzature, materiale di consumo, automezzi riportati nel Progetto di "Nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bonifati (CS)".

### **Art.3\_ CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, cimiteri comunali, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole e in genere da ogni altro edificio o locale a qualunque uso adibito, nonché ogni altro tipo di rifiuto riconducibile a quelli di cui all'art. 184 "Classificazione", comma 2, D.Lgs. 152/2006.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i rifiuti oggetto del servizio comprendono:

- a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;
- e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

- f. i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), d) ed e).

#### **Art.4\_ VARIAZIONI DEI SERVIZI**

Il presente articolo disciplina le variazioni dei servizi di cui al Progetto di “Nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bonifati (CS)” ivi compresa l’istituzione di nuovi servizi integrativi a quelli predetti che si rendessero necessari a seguito di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, nonché le effettuazioni di servizi occasionali che abbiano carattere contingente.

Per quanto attiene alle variazioni aventi carattere continuativo, l’Amministrazione Comunale avrà la facoltà di richiedere, con preavviso, all’Appaltatore (che ha l’obbligo di ottemperarvi) la rimodulazione tecnica ed economica del Progetto di “Nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bonifati (CS)”, precisando che i corrispettivi per nuovi servizi saranno determinati sulla base dell’Elenco Prezzi contenuto nel Progetto, al netto del ribasso d’asta indicato nell’offerta.

Le variazioni in aumento sono ammesse a condizione che le stesse non superino il 50% dell’importo del contratto iniziale.

Di contro, per ciò che attiene ai servizi occasionali, si precisa che gli stessi dovranno essere richiesti in forma scritta all’Appaltatore da parte del Responsabile del Servizio del Comune di Bonifati (o in casi di urgenza anche telefonica e successivamente confermata per iscritto). L’Appaltatore dovrà formulare apposito preventivo di spesa, conformemente all’Elenco Prezzi contenuto nel Progetto, al netto del ribasso d’asta indicato nell’offerta, e solo dopo che l’Amministrazione Comunale ne avrà autorizzato l’esecuzione potrà effettuare il servizio. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, l’attività non fosse stata effettuata, l’Amministrazione Comunale è libera di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte.

In ogni caso, l’Appaltatore dovrà garantire i servizi previsti nel presente capitolato anche agli insediamenti edilizi che dovessero sorgere durante il periodo contrattuale, senza diritto ad alcun adeguamento del canone se l’incremento della popolazione residente rispetto a quella risultante al momento della firma del contratto non supererà il limite massimo del 10%.

In tutti i casi, qualora l’Elenco Prezzi non contenga voci applicabili ai nuovi servizi queste saranno determinate con riferimento:

- al listino prezzi della C.C.I.A.A di competenza temporale;
- ai listini certificati da organizzazioni professionali;
- ad apposite analisi tecnico-economica accettata dalle parti (Comune e Appaltatore).

## **Art.5\_ AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Bonifati (CS).

## **Art.6\_ CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO**

Ai sensi dell'art.198, comma 1, Parte IV, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche, i servizi oggetto del presente appalto rientrano nel regime di privativa e conseguentemente sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta a specifica normativa disciplinata dal precisato Decreto e sue successive integrazioni e modificazioni.

I servizi in affidamento non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore, tra le quali viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n° 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"). In tali casi, comunque, dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. n. 146/1990 s.m.i.

Detto diritto opera a condizione che la sospensione del servizio venga tempestivamente comunicata, a mezzo di appositi avvisi da pubblicare negli appositi spazi comunali o di volantini recapitati a domicilio o di altre idonee forme comunicative, all'Amministrazione Comunale entro il 5° giorno antecedente all'evento ed all'utenza entro le 48 ore antecedenti all'evento interruttivo.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e per ciò soggetti a sanzioni, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopracitata, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo, su previsto, l'Amministrazione potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte autorizzate, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dello stesso degli oneri sostenuti, fatte salve le sanzioni di cui all'art. 30.

## **Art.7\_ OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI**

L'Amministrazione comunale di Bonifati considera la raccolta differenziata porta a porta quale strumento di basilare importanza. Il servizio prevede la raccolta domiciliare monomateriale del



vetro. È infatti di fondamentale importanza che il vetro sia separato all'origine dal produttore. Ciò in aderenza alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti. La raccolta separata del vetro è inoltre garanzia di ottime performance di recupero della stessa materia. È inoltre prevista la raccolta multimateriale di plastica e materiali ferrosi e non ferrosi, mentre per la carta e il cartone è prevista la raccolta monomateriale. In entrambi i casi è previsto il conferimento in impianti di selezione post-raccolta per la successiva separazione delle singole frazioni al fine di ottenere le caratteristiche qualitative di purezza merceologica richieste dagli impianti di recupero ed ottenere corrispettivi dei Consorzi di filiera in fascia alta.

Gli obiettivi del servizio sono:

- Raggiungere entro il 2020 la percentuale di RD pari al 65%;
- Ridurre la produzione dei rifiuti urbani del 5% rispetto al dato relativo al 2015;
- Intercettare entro il 2020 la frazione organica presente nel rifiuto urbano prodotto fino a raggiungere una percentuale di intercettazione pari all' 80%;
- Incrementare entro il 2020 la percentuale di intercettazione delle frazioni merceologiche secche (carta e cartone 65%, plastica 80%, ferrosi e non ferrosi 70%, vetro 70%, etc.);
- Migliorare la qualità delle singole frazioni merceologiche intercettate dalla raccolta differenziata;
- Monitorare il conferimento dei rifiuti da parte di ogni singola utenza al fine di innescare sistemi di premialità e al fine di adottare la tariffa puntuale;
- Raggiungere maggiori obiettivi di sostenibilità ambientale e di decoro urbano;
- Sviluppare filiere connesse alla gestione del rifiuto.

La strategia prevista per il raggiungimento degli obiettivi prevede:

- il potenziamento degli attuali sistemi della raccolta differenziata, soprattutto nel periodo estivo in cui la popolazione aumenta notevolmente;
- la raccolta separata della frazione organica, carta e cartone, vetro; i flussi di plastica e metalli sono raccolti congiuntamente;
- la raccolta selettiva delle altre frazioni suscettibili di valorizzazione e recupero e/o comunque dei rifiuti urbani pericolosi, anche attraverso la possibilità di conferimento diretto, da parte dell'utenza presso l'idoneo centro di raccolta comunale;
- il monitoraggio del conferimento delle singole utenze nel sistema porta a porta.

per quanto concerne la frazione organica:

- il servizio di raccolta dell'organico sarà organizzato in modo da massimizzare la capacità di intercettazione e la qualità merceologica e da minimizzare le impurità;
- la tariffazione del servizio di trattamento della frazione organica da rifiuto urbano potrà essere definita anche considerando il livello di impurità;

- sarà favorito il compostaggio domestico e non domestico, individuale o di comunità, ove tecnicamente possibile (pensare a sgravi tariffari per l'utenza);
- il compostaggio domestico sarà implementato nelle aree con bassa densità abitativa;

Più in generale, per quanto concerne l'organizzazione ed erogazione del servizio sono definiti:

- gli obblighi di servizio pubblico e universale e le eventuali compensazioni economiche;
- le modalità di affidamento del servizio, sulla base delle disposizioni del D.lgs. 50/2016 e delle normativa vigente sui servizi pubblici locali, nonché ai sensi della normativa di settore e degli indirizzi emanati dall'amministrazione regionale;
- lo spazzamento meccanizzato e manuale sarà in modo da garantire che la comunità riceva il miglior servizio in accordo con le specifiche esigenze territoriali e che sia organizzato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- sarà garantito a tutti i cittadini il servizio di raccolta differenziata di qualità;
- il trasporto dei rifiuti sarà organizzato in modo da contenere le emissioni di anidride carbonica, anche mediante la realizzazione di idonee stazioni di trasferimento (trasferenza) e trasbordo (pensare alla possibilità di realizzare una stazione di trasfereza a servizio dell'area vasta);
- saranno introdotti meccanismi premiali, attraverso la somministrazione di eco-bonus, ai cittadini virtuosi che conferiscono ai centri di raccolta comunali beni che possono essere destinati al riuso o nelle filiere della preparazione per il riutilizzo e per il recupero;
- saranno adottate misure incentivanti, anche attraverso sgravi tariffari, per i cittadini che riducono la produzione di rifiuto indifferenziato residuo;
- saranno attivate idonee misure per il monitoraggio in itinere del servizio, ai fini della valutazione ed analisi quali-quantitativa degli obiettivi del piano e della messa a punto di misure correttive;
- saranno effettuati idonei controlli della qualità del servizio erogato, della reattività e grado di collaborazione dell'utenza e della popolazione in generale, alle misure e azioni proposte, del rispetto degli standard del servizio richiesti all'utenza, dell'efficacia delle campagne di informazione e di comunicazione;
- saranno costantemente formati e aggiornati gli operatori impiegati nel servizio;
- saranno introdotti sistemi informatizzati e procedure standardizzate di gestione delle informazioni, relative alla produzione e gestione di rifiuti;
- saranno realizzate campagne di caratterizzazione dei rifiuti prodotti (analisi merceologiche);
- saranno monitorati i gruppi di produttori dei rifiuti

- sarà attivato un gruppo di lavoro, anche con personale formato ed esperto messo a disposizione dal gestore del servizio, che collabori con il Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di implementare un data-base digitale, anche georeferenziato per la raccolta dei seguenti dati:
  - dati relativi alla mappatura e zonizzazione del servizio;
  - dati relativi a mezzi, macchinari e prodotti impiegati;
  - dati relativi al personale impiegato;
  - tipizzazione e diversificazione delle utenze;
  - identificazione e monitoraggio delle utenze che effettuano compostaggio domestico;
  - dati relativi alla produzione e raccolta dei rifiuti urbani;
  - dati relativi ai flussi delle raccolte selettive (flussi che concorrono al raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata e ogni ulteriore flusso delle raccolte separate);
  - conferimenti nei relativi impianti di trattamento, pubblici e privati;
  - conferimenti per singole frazioni merceologiche ai centri di raccolta comunali;
  - conferimenti nella stazione di trasferimento (qualora sia utilizzata o sia realizzata ex novo);
  - dati relativi ai rifiuti urbani raccolti e inviati a recupero di materia;
  - monitoraggio delle convenzioni sottoscritte dall'amministrazione comunale con i Consorzi della filiera del recupero (COREPLA, COMIECO, COREVE, RICREA, CIAL, RILEGNO), in attuazione del nuovo Accordo Quadro ANCICONAI 2014-2019;
  - monitoraggio delle eventuali convenzioni/accordi/contratti di servizio con eventuali piattaforme private, al fine di regolamentare i flussi delle frazioni merceologiche dei rifiuti urbani conferiti al fine della certificazione delle quantità di rifiuto effettivamente inviate a recupero/riciclo;
  - monitoraggio della comunicazione e informazione all'utente/cittadino o all'utenza assimilata, per verificare il grado di soddisfazione, di coinvolgimento, di permeazione e assimilazione dei comportamenti e delle pratiche di "buona" educazione nell'ambito della prevenzione della produzione dei rifiuti (atteggiamenti responsabili del cittadino-consumatore, responsabilità delle utenze commerciali e artigianali e delle altre utenze assimilate), della gestione sostenibile dei rifiuti prodotti, in aderenza alle modalità e agli standard attesi del servizio offerto;

- supporto all'organizzazione di eventi, feste, sagre, etc., al fine di attivare buone pratiche di riduzione della produzione e una corretta gestione dei rifiuti prodotti, anche al fine di massimizzare le raccolte selettive dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento, entro il 2020, un livello di raccolta differenziata su base annua non inferiore al 65% calcolato secondo la metodologia dell'ARPACAL - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA.

È fatto divieto all'Appaltatore di smaltire negli impianti finali i rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione dell'indifferenziato.

I servizi in affidamento dovranno essere eseguiti attenendosi al disposto di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente (più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia) e dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per l'“Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani” di cui al Decreto 13 febbraio 2014.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.

L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con il Comune stesso.

L'Appaltatore dovrà garantire, nell'esercizio delle proprie competenze, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

Nell'espletamento delle funzioni delegate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi servizi.

## **Art.8\_ PROPOSTE MIGLIORATIVE**

L'articolazione quali-quantitativa dei servizi e delle forniture, così come prospettata dal Progetto di nuovo affidamento del servizio di raccolta differenziata e dal Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce il livello minimo prestazionale richiesto dal Comune, ed è da considerarsi, pertanto, non comprimibile da parte dei concorrenti, in sede di formulazione delle rispettive offerte.

Di contro, sono sempre ammesse proposte migliorative alla disciplina generale dei servizi prevista dal Progetto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza che le stesse diano diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo posto a base di gara al netto del ribasso offerto.

Le proposte migliorative devono tendere all'innalzamento del livello qualitativo del Progetto di raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani nel suo complesso, al fine di ottenere prestazioni più efficienti ed efficaci, che facciano conseguire obiettivi di maggiore tutela dell'ambiente e dell'igiene pubblica e del decoro urbano. Esse possono riguardare esclusivamente:

- Potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di frequenza rispetto a quanto previsto nel Progetto;
- Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori;
- Caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire;
- Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata;
- Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta nell'area comunale;
- Raccolta separata del vetro chiaro e del vetro scuro;
- Promozione delle azioni di compostaggio di quartiere;
- Introduzione di eco bonus per la raccolta della plastica, dell'alluminio e del vetro effettuata presso i negozi, i supermercati ed i bar attraverso l'utilizzo di attrezzature specifiche di raccolta delle singole merceologie e di attribuzione di eco-punti da commutare in sconti presso le suddette attività commerciali (eco-box);
- Istituzione di un giorno alla settimana per il mercato dei rifiuti. Si potrebbe creare presso il centro di raccolta comunale di un'area di esposizione e vendita/scambio di arredamenti usati, apparecchiature elettriche ed elettroniche ancora funzionanti, abbigliamento usati, ecc;
- Implementazione del sistema di video-sorveglianza sul territorio comunale;
- Apertura di botteghe artigianali che riutilizzano i rifiuti come materiale di costruzione/realizzazione di oggetti d'uso quotidiano;
- Incentivazione del controllo e della qualità del servizio di raccolta con la realizzazione di applicazioni per smartphone e palmari, che possano facilitare la comunicazione tra utenti e gestore, tra utenti ed Amministrazione e tra gli stessi utenti;
- Implementazione di un vero e proprio sistema informativo territoriale sui rifiuti per ottimizzare il servizio e per monitorare i comportamenti degli utenti e quindi per arginare i rischi di inquinamenti e disservizi dovuti a superficiali considerazioni di progettazione e gestione del servizio.

Sono ammesse, altresì, proposte migliorative attinenti a:

- Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale);
- Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico;

Le proposte migliorative, se formulate, saranno valutate secondo i criteri di cui al Disciplinare di gara.

## **Art.9\_ MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO**

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con selezione della migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art 95 D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.

Il contratto avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla stipula del contratto e si intenderà risolto al compimento del quinto anno.

L'Appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto neanche di un giorno dalla data di sottoscrizione del contratto, pena la decadenza "*de jure e de facto*" del contratto stesso; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune in conseguenza del ritardato inizio delle attività di cui è affidatario.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento dello stesso fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante (nel termine massimo di sei mesi). Durante tale periodo di servizio, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto, nel Progetto e nel presente Capitolato.

La data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO di appartenenza (ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs 152/2006 – Codice dell'Ambiente e della L.R. N.14 DEL 11/08/2014 "RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CALABRIA"), ovvero per deliberazioni assunte da parte dell'ATO competente, senza che l'Appaltatore possa vantare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione, se non il pagamento dei canoni per i servizi effettivamente svolti sino a quel momento ed il riconoscimento del valore residuo delle attrezzature (cassonetti, contenitori, etc.) fornite secondo le previsioni del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi e non ammortizzato.

Resta salva la facoltà dell'ATO, nel subentrare al Comune, di proseguire il contratto con l'Appaltatore selezionato dal Comune.

Sono fatte salve le eventuali modifiche legislative, sia nazionali che regionali, che disciplinano l'esecuzione del servizio e che il concorrente esplicitamente dichiara di accettare senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

## Art.10\_ CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte per la gara sono composte da una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun Operatore Economico partecipante gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa del ribasso percentuale offerto sull'importo base d'appalto.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio:

- a. sino ad un massimo di 70 punti per la parte tecnico-qualitativa;
- b. sino ad un massimo di 30 punti per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente. La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Le componenti tecnico-qualitative dell'offerta sono individuate nella tabella seguente e ad esse sono attribuiti punteggi secondo le indicazioni massime rispettivamente precisate.

Le offerte tecniche saranno valutate secondo i seguenti criteri e sub-criteri (max punti 60):

Riferimento	Elementi qualitativi organizzazione del servizio	Sub criteri	Punteggio massimo
1	Proposta tecnica di miglioramento performance in termini di raccolta differenziata	Proposta di riduzione rifiuti oltre il 5% (secco/ingombranti)	10
		Proposta di incremento di raccolta differenziata oltre 65%	10
		<b>Totale criterio 1</b>	<b>20</b>
2	Termine temporale di raggiungimento degli obiettivi	Raggiungimento dell'obiettivo del 65% entro il 2018	10
		Raggiungimento dell'obiettivo del 65% entro il 2019	5
		<b>Totale criterio 2</b>	<b>10</b>
3	Eventuali altre proposte migliorative dei servizi richiesti e/o effettuazione di attività non previste che determinano un miglioramento della qualità complessiva del servizio	Incremento dei servizi (ad es. frequenze aggiuntive, servizi particolari per utenze disagiate, incremento orari apertura centro di raccolta, ecc)	9
		Incremento forniture	9
		<b>Totale criterio 3</b>	<b>18</b>

4	Qualità dei mezzi che si prevede di utilizzare per i servizi porta a porta sul territorio Comunale	Il punteggio verrà attribuito sulla base della % di mezzi immessi in servizio con motorizzazioni Euro 6 sul totale dei mezzi impiegati	20% dei veicoli 2
			30% dei veicoli 3
		Il punteggio verrà attribuito in caso di utilizzo di veicoli satellite allestiti con sistema costipatore per le raccolta di carta e plastica	50% dei veicoli 1
			100% dei veicoli 2
		<b>Totale criterio 4</b>	<b>8</b>
5	Miglioramento campagna di educazione ambientale		4
		<b>Totale criterio 5</b>	<b>4</b>
6	Relazione Tecnica dell'offerta	Qualità e completezza	3
		Corretto dimensionamento tecnico organizzativo e rispondenza agli obiettivi indicati nel Capitolato	3
		<b>Totale criterio 6</b>	<b>6</b>
7	Certificazioni	possesso della certificazione UNI EN ISO 14001	4
		<b>Totale criterio 7</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>70</b>

Le **offerte economiche saranno valutate attribuendo un massimo di 30 punti**. Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato applicando le seguenti formule:

Per  $R_i \leq R_{med}$

$$P_i = P \times \{X \times (R_i / R_{med})\}$$

Per  $R_i > R_{med}$

$$P_i = P \times \{X + [(R_i - R_{med}) / (R_{max} - R_{med})] \times (1 - X)\}$$

dove:

P è il punteggio massimo dell'offerta economica (30 punti);

Pi è il punteggio dell'i-esima offerta;

Ri il ribasso dell'i-esima offerta;

Rmed è il ribasso percentuale medio offerto tra le offerte di prezzo ritenute valide;

Rmax il massimo ribasso offerto fra tutti i ribassi presentati dai Concorrenti del lotto in esame in sede di offerta;

X = 0.80 pari al peso attribuito per Rmed

approssimati alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è  $\geq$  a 5



## **Art.11\_ COMMISSIONE GIUDICATRICE**

L'esame delle offerte tecniche ed economiche delle Ditte concorrenti sarà rimesso ad un'apposita Commissione tecnica giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

La stessa Commissione provvederà a valutare le offerte pervenute sulla base dei criteri stabili dal Disciplinare di Gara.

Inoltre, la Commissione, qualora le circostanze lo richiedessero e su espresso invito del Responsabile del procedimento, avrà il compito di procedere alla verifica delle offerte apparse anormalmente basse.

Il responsabile del procedimento, oltre ad avvalersi della commissione di gara, qualora lo ritenga necessario può richiedere la nomina della specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-bis, del codice.

## **Art.12\_ CONDIZIONI ALLA SCADENZA**

Le forniture oggetto di appalto, ivi comprese le relative dotazioni tecnologiche e informatiche, alla conclusione del contratto rimarranno nella piena proprietà del Comune di Bonifati.

Qualora ricorressero le condizioni di cui all'art. 9, il Comune potrà esercitare la facoltà di acquisire la proprietà delle forniture oggetto di appalto corrispondendo all'Appaltatore un compenso pari al valore residuo, non ammortizzato, delle attrezzature fornite secondo le previsioni del Progetto.

In ogni caso, restano di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

## **Art.13\_ OFFERTA ECONOMICA**

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo delle prestazioni previste dal presente Capitolato e nei relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Progetto, con l'esplicita ammissione che l'Appaltatore concorrente abbia eseguito tutte le opportune valutazioni economiche.

## **Art.14\_ DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

I servizi oggetto di affidamento devono essere direttamente eseguiti dall'Appaltatore fatta salva la possibilità per lo stesso di subappaltarli nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione dello stesso e della perdita della cauzione definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto, deve trasmettere al Comune, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della parte di servizio subappaltata, copia del contratto di subappalto.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Appaltatore di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'Impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del sub-Appaltatore.

## **Art.15\_ CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Il corrispettivo totale annuo spettante all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento è pari all'importo annuale a base di gara (€ 343 060,61+ IVA) depurato del ribasso offerto (fatta eccezione per la parte relativa agli oneri per la sicurezza e corrispondente a € 2 250,00 + IVA).

In particolare, tale corrispettivo comprende tutti i servizi, le forniture e le altre obbligazioni di cui all'art. 1 e successivi del presente capitolato e di cui al Progetto, ivi comprese le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara, ad eccezione del servizio di trasporto e dei servizi allo stesso correlati appositamente disciplinati dal Progetto.

Il corrispettivo annuo dell'appalto sarà liquidato in rate mensili posticipate, al netto del ribasso d'asta e delle eventuali penalità applicate. Tale corrispettivo si intende comprensivo di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa. Agli stessi importi verranno applicate le imposte sul valore aggiunto di cui al DPR 26 ottobre 1972, n°633 e successive integrazioni e modificazioni.

Restano a carico del Comune Bonifati i costi del recupero della frazione organica e dello smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri sostenuti per il trasporto, stoccaggio, selezione, valorizzazione e recupero di tutti i rifiuti urbani e/o assimilati provenienti dal circuito della raccolta differenziata, ad eccezione di quelli afferenti al trasporto e alla valorizzazione della frazione organica, ed i costi connessi allo smaltimento in discarica degli scarti derivanti dalle stesse attività, se il trasporto avviene oltre gli 80 km dal centro di Bonifati.

Tutti i rifiuti urbani raccolti dal Gestore dovranno essere trasportati al sito di smaltimento/recupero convenzionato e pubblico (o comunque indicato dall'Autorità Competente). I costi di trasporto ed ogni altro relativo costo accessorio (pesatura, travaso, riduzione volumetrica, ecc.) saranno a

carico dello stesso Gestore, che non potrà pretendere maggiorazioni del corrispettivo per come determinato, al netto del ribasso offerto, ad eccezione della frazione organica e dei rifiuti residuali appositamente disciplinati come di seguito indicati.

Laddove gli impianti di smaltimento dei rifiuti residuali e recupero della frazione organica siano ubicati entro una distanza di 80 (ottanta) km dal centro urbano del Comune di Bonifati, al Gestore non sarà dovuto alcun corrispettivo per il trasporto di tale tipologia di rifiuto. Detta distanza di 80 km deve essere intesa quale distanza del percorso più breve effettivo su strada ordinaria pubblica tra il centro di Bonifati e l'impianto di smaltimento, trattamento, stoccaggio intermedio, recupero etc., indicato dall'Amministrazione.

Il servizio di trasporto e conferimento dovrà avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Il Comune o altre Autorità Competenti potranno variare, nel corso dell'appalto, le destinazioni dei rifiuti residuali o della frazione organica e le relative modalità di conferimento.

Qualora, per causa di forza maggiore e comunque per fatti indipendenti dall'Amministrazione Comunale, fosse necessario conferire detti rifiuti presso impianti ubicati ad una distanza superiore ai 80 Km determinati come sopra, al Gestore saranno riconosciuti i maggiori costi di trasporto correlati alla maggiore distanza complessiva da percorrere, da determinarsi applicando i prezzi unitari di cui al presente progetto al netto del ribasso d'asta formulato in sede di offerta e maggiorati dell'utile d'impresa (3%) e delle spese generali (3%).

Nessun altro compenso sarà comunque riconosciuto al Gestore a titolo di controprestazione per eventuali operazioni indotte dal conferimento a maggiore distanza, quali a titolo esemplificativo gli eventuali tempi morti del personale di raccolta o addetto alla guida degli automezzi, attività di travaso, etc.

Resta altresì a carico dell'Appaltatore ogni altro eventuale onere finanziario non previsto al presente articolo e di cui si ha riscontro nel Progetto comprensivo delle proposte migliorative formulate in sede di offerta.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, a condizione che la stessa sia a favore esclusivo di banche o intermediari finanziari, sia stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e sia notificata all'Amministrazione Comunale.

Detta cessione sarà efficace solo dopo quindici giorni dalla sua notifica all'Amministrazione, a condizione che quest'ultima non la rifiuti espressamente con comunicazione da notificarsi al cessionario, entro detto termine.

Il Comune di Bonifati, per i conferimenti delle frazioni merceologiche derivanti dal circuito differenziato, potrà delegare, per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, l'Appaltatore a

stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 de D.Lgs. 152/06) o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei contributi previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno, quindi, di esclusiva competenza dell'Appaltatore, mentre i contributi erogati da enti pubblici, associazioni, consorzi, privati, nonché eventuali proventi derivanti da sanzioni amministrative, saranno di esclusiva competenza del Comune senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore.

## **Art.16\_ REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

In ottemperanza al disposto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la revisione prezzi si applica su tutti i corrispettivi contrattuali a partire dal 3° anno, in base all'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (ex costo vita) quale risulta dalle pubblicazioni ISTAT con base dalla data di aggiudicazione.

La decorrenza dell'anno è da intendersi riferita alla data di stipula del contratto. Oltre al suddetto adeguamento non sarà riconosciuta alcuna forma di revisione del corrispettivo.

La richiesta di revisione avanzata dall'Appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'Appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.

In caso di sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari o di altre disposizioni emanate da autorità aventi competenza in materia, che dovessero comportare ulteriori adempimenti non previsti dalla disciplina contrattuale, questi saranno oggetto di apposito accordo extra-contrattuale da approvare tra le parti (Comune e Appaltatore) nelle forme di legge.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune.

## **Art.17\_ PAGAMENTI**

I pagamenti avverranno previa certificazione, da redigersi in contraddittorio tra il Dirigente del Servizio del Comune e l'Appaltatore o suo delegato, che, sulla base della relazione dettagliata di cui al Progetto, attesti la regolarità del servizio prestato nel mese di riferimento e il regolare assolvimento di ogni altro obbligo connesso all'appalto.

Nei trenta giorni successivi all'emissione della certificazione di cui sopra, l'Appaltatore emette fattura nei confronti del Comune, per i servizi forniti nel mese di riferimento, sia per le prestazioni a canone che per quelle eventualmente a misura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato dall'Amministrazione Comunale in via posticipata entro 30 gg. dal ricevimento della fattura tramite mandati di pagamento, preceduti da formale liquidazione, a favore dell'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore potranno prendere in esame modalità di pagamento diverse da quelle indicate, se da entrambi condivise.

Il pagamento è inoltre subordinato alla verifica della regolarità contributiva (DURC) che l'Amministrazione effettuerà autonomamente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione delle penali di cui al successivo art. 30, saranno trattenuti sulla rata mensile successiva all'accertamento delle stesse.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.

I servizi previsti contrattualmente, che l'Appaltatore non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno quantificati sulla base del Progetto al netto del ribasso offerto e decurtati in sede di liquidazione dei corrispettivi mensili.

#### **Art.18\_ OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dal Comune di Bonifati.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni altro provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto.

## **TITOLO II \_ PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE**

#### **Art.19\_ PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO**

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Progetto, rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di gara, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste.

Tali attività dovranno essere garantite con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Appaltatore dovrà osservare, nei riguardi del personale, le disposizioni relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto, le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili (FISE-Assoambiente), ivi compresi gli eventuali accordi in sede locale di contrattazione decentrata. In particolare dovrà essere attuato, se necessario, il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 6 del suddetto C.C.N.L.

È facoltà del Comune utilizzare, senza alcun onere aggiuntivo tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eccezionali eventi atmosferici (neviccate, allagamenti, ecc.) in sostituzione del servizio non eseguito per le predette cause.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale a conoscenza dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività e informata sui contenuti del documento di valutazione redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Dovrà inoltre assoggettare il personale in servizio alle visite periodiche e alle vaccinazioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti in materia.

Il personale in servizio, dovrà indossare e conseguentemente dovrà essere dotato, di indumenti e presidi antinfortunistici (DPI) previsti dal contratto nazionale di lavoro e dalla normativa vigente, specificatamente individuati nel Piano Operativo di Sicurezza. Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento da esibirsi obbligatoriamente a richiesta da parte del personale comunale addetto alla vigilanza ed anche da parte dell'utenza del servizio ai sensi dell'art.6 della Legge 3 agosto 2007.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle autorità in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dal Comune.

Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'Appaltatore; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinarmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare direttamente alle eventuali operazioni relative alla identificazione dei conferitori durante le varie raccolte, così come previsto nel successivo art. 26.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, in specie quelle riguardanti l'igiene e comunque relative ai servizi oggetto d'appalto.

Nei casi di infrazione, l'Appaltatore è comunque sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche d'inquadramento, e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

## **Art.20\_ REPERIBILITÀ**

L'Appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" da esso medesimo nel Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi di cui all'art. 26.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto da quest'ultimo autorizzato.

L'Appaltatore deve, altresì, designare un addetto con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa con funzioni di coordinamento dei vari servizi, da segnalare obbligatoriamente al Comune. Il compito del Responsabile Unico è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti, verificando il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi e dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (telefono cellulare o analogo).

## **Art.21\_ AUTOMEZZI IMPIEGATI**

L'Appaltatore dovrà disporre, fin dalla data della stipula del contratto, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi. Per l'intera durata dell'appalto, detti automezzi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione dei servizi, nei modi e nei tempi previsti nel presente Capitolato e nel Progetto comprensivo dell'eventuali proposte migliorative formulate in sede di gara, ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche riportate nello stesso Progetto come integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

Detti mezzi dovranno essere nuovi o immatricolati dopo la data dell'1.1.2013, essere conformi alla direttiva europea EURO 5 o superiore, dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre

in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio.

Gli automezzi con le caratteristiche di cui sopra, inoltre, dovranno essere sempre rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature di rilievo;
- tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- efficienza, pulizia giornaliera, disinfezione con periodicità almeno settimanale e adeguato livello di decoro;
- tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Per ovvi problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, per i primi sei mesi dall'attivazione dei servizi o per particolari e giustificati casi tecnici (rotture, etc.).

In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Gli automezzi in servizio dovranno riportare oltre alla scritta "Servizi di Igiene Urbana – Città di Bonifati" anche il numero verde di cui al Progetto. Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune o dello stesso Appaltatore (es. comunicazione ambientale). La realizzazione di detti pannelli è di spettanza dell'Appaltatore.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere inseriti nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dal Comune. In caso di integrazione del parco macchine effettuate a mezzo atto notorio protocollato presso l'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, occorre - prima dell'inizio dell'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti - che sia fornita anche copia della perizia giurata consegnata all'Ente preposto (per la verifica dei dati necessari allo svolgimento del servizio: ad es. targhe dei mezzi, tipologie dei rifiuti che possono con essi essere trasportati).

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Il Comune si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, appropriati controlli per assicurarsi:



- del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei;
- sullo stato d'efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.

Ogni mezzo dedicato dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito il sistema di rilevamento satellitare deve essere dotato dalla componentistica hardware e software, con password di lettura nella disponibilità del Responsabile del Comune di Bonifati, necessaria per ottenere le seguenti informazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento degli stessi.

## **Art.22\_ ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI**

L'Appaltatore è obbligato a fornire per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto le necessarie attrezzature, nuove di fabbrica, in conformità a quanto riportato nel Progetto per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire i materiali di consumo nella dotazione minima indicata nel progetto dei servizi eventualmente corretto secondo le migliorie proposte in sede di formulazione dell'offerta. Tali quantità costituiscono valori minimi che l'appaltatore è tenuto comunque ad integrare in funzione delle effettive esigenze riscontrate sul territorio al fine di assicurare servizi conformi a quelli contemplati nel progetto dei servizi eventualmente aggiornato secondo le proposte migliorative presentate in gara.

L'Appaltatore è tenuto altresì a provvedere alla rigenerazione dei mastelli già presenti sul territorio, fino al raggiungimento delle quantità corrispondenti alla totalità degli utenti.

I mastelli in eccesso tra quelli ritirati e quelli rigenerati dovranno essere custoditi a cura dell'Appaltatore presso la sede operativa dello stesso ed all'occorrenza essere rigenerati al fine di un loro eventuale impiego sul territorio comunale.

Le attrezzature rigenerate dovranno avere le stesse caratteristiche cromatiche di quelle nuove ed essere conformi alle prescrizioni del codice della strada.

I mastelli non rigenerabili e risultanti da apposito verbale, da redigere in contraddittorio tra le parti (Comune e Appaltatore), dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

La dotazione di attrezzature destinate ai servizi di cui al presente appalto, dovrà coincidere con quella indicata nel Progetto, per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo con stampe indelebili da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire, alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza ed il numero verde, etc.

L'Appaltatore è tenuto, ad effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mastelli per mantenerli costantemente in condizione di adeguato funzionamento e di decoro urbano.

Ove ciò non fosse possibile, l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con mastelli nuovi o rigenerati aventi le stesse caratteristiche di quelli rimossi.

## **Art.23\_ SEDE OPERATIVA**

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di una sede operativa che, quale che sia la sua articolazione geografica, dovrà essere composta da:

- uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi;
- area di cantiere in cui eseguire tutte le operazioni connesse alla gestione operativa dell'Appalto;
- servizi igienici e spogliatoi in numero sufficiente per il personale addetto.

La sede operativa, a prescindere dalla sua articolazione geografica, dovrà essere conforme alla normativa sull'inquinamento acustico ed ambientale in genere, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico - sanitarie imposte dagli organi preposti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso ed agibilità.

Gli uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi dovranno essere dotati di strutture minime quali:

- locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica anche per il numero verde, una casella di posta elettronica ed un fax per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utente, dove dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile Unico della gestione dei servizi dell'Appaltatore o suo delegato;
- sportello informativo/di servizio (info point), facilmente raggiungibile dalle utenze dei servizi di cui al presente appalto. Tale ufficio dovrà essere aperto almeno cinque

giorni su sette, in orario d'ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00, con eventuale pausa intermedia).

Analogamente, l'area di cantiere dovrà essere dotata di strutture minime quali:

- autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature;
- autolavaggio e officina;
- impianto di stoccaggio/trattamento dei reflui provenienti dal lavaggio dei contenitori.

## **TITOLO III \_ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **Art.24\_ PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE**

L'Appaltatore si obbliga a presentare al Comune, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, apposito piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire.

Entro 15 giorni dalla messa a regime dei servizi (sei mesi) lo stesso piano dovrà essere revisionato conformemente alle previsioni del Progetto.

L'Appaltatore dovrà:

- attenersi alle singole prescrizioni del Progetto e comunque dovrà comunicare con almeno n. 2 giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune (ad esempio: percorso dei mezzi);
- predisporre (ove previsto) il MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di gg. 30 prima della scadenza ufficiale di consegna;
- trasmettere al Comune, entro gg. 30 dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione riassuntiva delle quantità di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, con l'indicazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nello stesso periodo.

Il Comune potrà provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore direttamente a mezzo degli uffici comunali e consortili preposti o da tecnici appositamente incaricati.

Gli uffici comunali preposti potranno provvedere ad impartire agli operatori addetti ai servizi in affidamento, specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

### **Art.25\_ PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE**

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati) nonché quelli rimossi nell'ambito della bonifica dei micrositi, sono di

proprietà dell'Amministrazione comunale, vengono prelevati dall'Appaltatore e recapitati allo smaltimento finale (che la stessa Amministrazione o Autorità Competenti indicheranno) e/o recupero (convenzionato con l'Appaltatore), nel rispetto della legislazione vigente.

## **Art.26\_ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO**

Tutte le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto dal Progetto, rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta e reso esecutivo in forza dell'art.26, comma 2, punto 9, del capitolato speciale d'appalto.

Resta inteso che le frequenze di raccolta, per le singole tipologie di rifiuto, previste dal Progetto sono da intendersi quale livello minimo che l'Appaltatore è tenuto in ogni caso a garantire. In aggiunta a quanto previsto dal Progetto, l'Appaltatore è comunque tenuto ad effettuare la raccolta delle varie frazioni merceologiche ogniqualvolta i relativi contenitori risultassero anticipatamente colmi rispetto alla data programmata per lo svuotamento, nonché quando ragioni di tutela dell'igiene pubblica o del decoro urbano lo richiedessero.

Per il servizio di "Bonifica Di Piccole Discariche Abusive" di cui al Progetto resta salvo ed impregiudicato quanto ivi previsto.

Per ciò che attiene alle attività di "informazione ed educazione ambientale", le stesse dovranno essere eseguite conformemente a quanto disciplinato nella Relazione tecnica al paragrafo "Piano della Comunicazione", anche questa integrata dalle eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.

## **TITOLO IV \_ ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

### **Art.27\_ OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

L'Appaltatore con il presente appalto assume ogni obbligo ed onere di cui al presente capitolato ed al Progetto di raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani per come eventualmente integrato in sede di offerta, nonché quelli di seguito indicati.

1. L'Appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevati ed indenni il Comune di Bonifati da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del contratto, sollevando lo stesso Comune da ogni azione sia giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
2. L'Appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per

l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Bonifati da ogni onere e responsabilità al riguardo.

3. L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi regionali, nazionali o comunitarie, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
4. La responsabilità dell'Appaltatore, ad esclusione della fase di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta da parte dell'utenza, opera in ogni fase del servizio e, nella fattispecie, durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.
5. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da sversamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio.
6. L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore e necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse legati al servizio a cui si riferisce l'appalto;
7. L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, è obbligato ad avvalersi, prioritariamente, della forza lavoro già alle dipendenze dell'attuale gestore.
8. L'Appaltatore è obbligato ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
9. L'Appaltatore è obbligato a segnalare agli organi di vigilanza, fornendo, possibilmente, anche gli elementi di prova necessari, eventuali infrazioni da parte dell'utenza alle regole che disciplinano il conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico, così da consentire l'irrogazione delle misure sanzionatorie previste dalla legge e/o da qualunque altra disposizione applicabile in materia, nonché a fornire agli stessi organi di vigilanza adeguata assistenza tecnica nell'attività di rilevazione, accertamento e sanzionamento di ogni forma di gestione irregolare dei rifiuti da parte di coloro i quali ne siano produttori e/o detentori.
10. L'Appaltatore dalla sottoscrizione del contratto è tenuto:

- ad elaborare e consegnare al Comune, nel termine di 45 giorni, naturali e consecutivi, il Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi, corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.
- ad assicurare, nella fase transitoria, ovverosia nei sei mesi che precedono la messa a regime del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi, una gestione del ciclo dei rifiuti che rispetti, comunque, l'attuale livello di efficienza dei servizi di igiene urbana e che non causi pregiudizio alcuno al decoro urbano ed all'igiene pubblica.
- a garantire, a decorrere dal 181° giorno successivo (fase di regime), la piena e completa messa a regime del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi ivi compreso il raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 65%.

## **Art.28\_ CAUZIONE PROVVISORIA**

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare:

- una cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., pari ad almeno al 2% dell'importo totale dell'appalto, costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 5, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento. La facoltà di cui all'art. 93, comma 7, dello stesso decreto potrà essere esercitata a condizione che il concorrente che intenda avvalersi del beneficio di cui trattasi, segnali, in sede di offerta, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e ne dia prova nei modi prescritti dalle norme vigenti.

## **Art.29\_ GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE**

In considerazione degli investimenti richiesti in termini di strutture, personale ed attrezzature, a cui l'Appaltatore dovrà far fronte per l'esecuzione dei servizi in affidamento nonché a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Appaltatore dovrà costituire, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., una garanzia fideiussoria in favore del Comune di Bonifati, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in misura pari al 10% del valore complessivo dell'appalto ottenuto dal prodotto del corrispettivo annuo (al netto del ribasso d'asta) per la durata del contratto.

La suddetta garanzia dovrà essere adeguata ogni qualvolta l'importo contrattuale annuo subisca variazione pari o superiori al 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la garanzia fideiussoria, prevista dall'art. 113, comma 1, sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.176 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di escussione parziale della garanzia fideiussoria prestata, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale al fine di ricostituire l'originario importo garantito al netto delle somme già svincolate. La mancata reintegrazione della garanzia fideiussoria determinerà la revoca dell'affidamento.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la garanzia di cui sopra sarà escussa dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti allo stesso.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, dovrà conservare la propria efficacia, in tutto o in parte, a tutela dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

### **Art.30\_ DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione dell'Appalto da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o da cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto sino alla conclusione del contratto.

All'Appaltatore è pertanto fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali l'Appaltatore è regolarmente autorizzato dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

- R.C.T.: 2.500.000,00 per sinistro;
- R.C.O.: 2.500.000,00 per sinistro e 750.000,00 per ogni operatore.

La garanzia di responsabilità civile dovrà inoltre coprire i rischi derivanti dall'incendio e/o da atti vandalici che potrebbero interessare i contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

## **TITOLO V \_ PENALITÀ E RISOLUZIONE**

### **Art.31\_ INFRAZIONI E PENALITÀ**

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ottemperare in un termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni così determinate:

- da un minimo di 200 € (euro cento) ad un massimo di € 500 (euro cinquecento) per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza di articolati contrattuali relativi al decoro ed all'immagine del servizio, e comunque non riconducibile a fatti compromissori dei servizi stessi;
- da un minimo di € 300 (euro duecento) ad un massimo di € 1.000 (euro mille) per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o



all'inosservanza di articolati contrattuali relativi alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi, anche in termine di intercettazione di materiale;

- da un minimo di € 500 (euro trecento) ad un massimo di € 2.500 (euro duemilacinquecento) per il ripetersi dei fatti contestati al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo, colpa o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

Le predette sanzioni saranno applicate per ogni singolo giorno in cui le irregolarità si sono verificate e l'esatto ammontare delle stesse verrà determinato in misura discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte del Comune, di determinare penali contrattuali che verranno riscosse in modo autonomo e non assorbente.

Inoltre, qualora dal mancato raggiungimento del 65% di raccolta differenziata derivassero penalità o sanzioni amministrative specifiche per l'Ente, le stesse saranno poste totalmente a carico dell'Appaltatore e saranno decurtate dal corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 14 del presente CSA.

Le sanzioni di cui al presente articolo, saranno precedute da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo telefax o e-mail, presso la sede operativa, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del telefax o e-mail.

Nei successivi 10 giorni, l'Amministrazione Comunale si pronuncerà sulle controdeduzioni eventualmente pervenute e procederà a suo insindacabile giudizio alla determinazione definitiva delle sanzioni ed alla riscossione delle stesse secondo le modalità previste dall'art. 14 del presente capitolato.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Amministrazione Comunale, potrà effettuare segnalazioni telefoniche e/o verbali al responsabile dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo art. 32, formalizzando successivamente le procedure di contestazione.

Qualora i tempi e le modalità di espletamento del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi dello stesso, l'Amministrazione Comunale, oltre alla penalità di cui sopra potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione il cui valore economico sarà determinato sulla base delle Schede tecnico\_economiche del Progetto vigente all'atto della contestazione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate e non potranno protrarsi oltre 3 giorni.

Restano salve ed impregiudicate le più gravi sanzioni di cui al successivo art. 31.

## **Art.32\_ RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile è consentito al Comune recedere dal contratto, in qualunque momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore, con lettera raccomandata A/R, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

In caso di recesso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione di cui sopra è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile. A tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Viene fatto salvo il riconoscimento del valore residuo delle attrezzature (contenitori, postazioni ecologiche zonali, etc.) fornite secondo le previsioni del Progetto, eventualmente rimodulato secondo le proposte migliorative offerte in sede di gara, e non ammortizzate.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto:

- gravissime e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto di cui all'art. 13 del presente Capitolato Speciale;
- mancata presentazione della copia del "Documento di Valutazione dei rischi" redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del D.lgs. 81 del 1° aprile 2008, al n°97 (ex art. 4 del Dlgs 626/1994);
- gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- cessione a terzi dei diritti o degli obblighi relativi al contratto;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte del Comune;
- mancato raggiungimento del livello minimo di raccolta differenziata del 65% entro il 2020;
- il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori

dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

- l'applicazione per tre volte consecutive delle penali di cui all'articolo precedente;
- in tutti quei casi in cui la condotta dell'Appaltatore è tale da concretare grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita dei servizi oggetto di affidamento.

Nei casi di cui sopra, il Comune disporrà la risoluzione del contratto in applicazione dei disposti di cui all'art. 1453 del C.C., previa regolare contestazione scritta all'Appaltatore e dopo essersi pronunciato sulle eventuali controdeduzioni e documenti che l'Appaltatore potrà presentare entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione.

Il Comune può, altresì, disporre la risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

- scioglimento o cessazione dell'Impresa, dichiarazione di fallimento;
- sospensione dall'Albo Nazionale delle Imprese di Gestione Rifiuti;
- condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori della società per reati connessi all'Appalto;
- per il verificarsi di circostanze che determinino per legge la risoluzione immediata del contratto.

### **Art.33\_ ESECUZIONE D'UFFICIO**

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, la stessa Amministrazione potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, gli interventi necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le sanzioni di cui agli articoli 30 e 31 precedenti e addebitando altresì allo stesso Appaltatore gli oneri effettivi sostenuti e gli eventuali danni subiti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art.14, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

## **TITOLO VI \_ DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Art.34\_ SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti

(Comune e Appaltatore) stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

### **Art.35\_ CONTROVERSIE**

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie riguardanti le materie di cui all'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).

Ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto, saranno deferite ad un collegio arbitrale.

Qualora dovessero intervenire nuove disposizioni di legge a modifica dell'istituto dell'arbitrato, si applicherà la normativa di riferimento vigente al momento dell'insorgenza della controversia.

Per tutte le materie non riconducibili alle competenze del collegio arbitrale, il Foro competente resta quello di Cosenza.

### **Art.36\_ TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del D.Lgs. N. 193/2003 si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

### **Art.37\_ RISERVATEZZA**

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Appaltatore è comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

### **Art.38\_ ELEZIONE DEL DOMICILIO**

L'Appaltatore elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso la sede legale dell'impresa. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno recapitate presso la sede operativa allestita dall'Appaltatore secondo le prescrizioni di cui all'art. 22 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Art.39\_ NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente capitolato, dal contratto e da ogni altro documento allegato a corredo dello stesso, si rimanda ad ogni altra disposizione applicabile in materia.

### **Art.40\_ DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Sono documenti contrattuali:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
- Offerta Tecnica;
- Piano dei Servizi;
- Bando e Disciplinare di gara.

Si precisa che le schede tecniche economiche del Progetto "SCHEDE TECNICHE ECONOMICHE" non hanno valore contrattuale. Le stesse rilevano unicamente ai fini di cui al punto 7, comma 2, dell'art. 26 e di cui all'art. 9 del presente capitolato, nonché ai fini della individuazione della tipologia degli automezzi da impiegare nel servizio e della dotazione minima, per numero e tipologia, delle attrezzature e dei materiali di consumo da fornire, fatte salve, ovviamente, le proposte migliorative presentate in sede di offerta in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del presente capitolato speciale.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole al Comune e, comunque, in quel modo che la stessa Amministrazione Comunale riterrà più conveniente ai suoi interessi.